

Premio □ L'anello debole 2009” : ecco i vincitori

La giuria assegna 6 primi premi e 10 menzioni speciali. Sabato 7 novembre la premiazione presso la Comunità di Capodarco di Fermo. Presenta Andrea Pellizzari

CAPODARCO DI FERMO – **Turchi. Storie di elicotteri e barche a Lampedusa** di Marzia Coronati e Elise Melot (Amisnet) e **L' Italia dei nuovi poveri** di Danilo Giannese (Radio 1 Rai); **Victor Victoria** di Maria Anna Fiocchi (7 Gold) e **Aspettando domani. Storia di Riccardo e Salvo** di Alessio Lasta (Telelombardia); **Libri d' evasione** di Lorenzo Tozzi; **Colors di Gianni del Corral (L'Emotion Film)**. Questi i vincitori dell' edizione 2009 del Premio “ L' anello debole” , rispettivamente per le categorie Radio, Tv, Cortometraggi della realtà, Cortometraggi di fiction. Per la giuria, presieduta da Giancarlo Santalmassi e composta da don Vinicio Albanesi, Daniela De Robert, Pino Corrias, Andrea Pellizzari e Daniele Segre, la scelta non è stata facile. Molte le opere di altissima qualità presentate quest' anno sia a livello tecnico che per l' intensità dei contenuti. Alla fine è stato necessario assegnare due vittorie ex-aequo (per la categoria Radio e per la TV) e ben 10 menzioni speciali.

Ora, l' ultimo atto sarà la premiazione che si terrà sabato 7 novembre dalle 17 presso la Comunità di Capodarco di Fermo alla presenza della giuria. L' evento sarà presentato da Andrea Pellizzari.

Tutte le opere vincitrici, menzionate e finaliste saranno presto pubblicate sul sito www.premioanellodebole.it.

I vincitori

La **sezione Radio** ha visto l' assegnazione di due primi premi, che vanno ex-aequo a “ Turchi. Storie di elicotteri e barche a Lampedusa” di Marzia Coronati e Elise Melot e a “ L' Italia dei nuovi poveri” di Danilo Giannese. Il primo è un reportage in presa diretta ambientato a Lampedusa e arricchito da bellissime interviste. I “ turchi” per gli isolani sono gli immigrati: gente senza faccia e senza storia. Ma il 24 gennaio 2009 i migranti rinchiusi nel Centro di primo soccorso e accoglienza riescono a scappare e a riversarsi nelle strade, divenendo così “ facce, corpi, uomini” e abbattendo la barriera che da dieci anni divide “ turchi” e isolani.

“ L' Italia dei nuovi poveri” è un' inchiesta piena di testimonianze e di grande drammaticità. Un viaggio nell' Italia della crisi, tra persone che sono cadute improvvisamente in un' estrema povertà, hanno perso il lavoro, a volte anche la casa, contribuendo, in questo modo, a cambiare il volto sociale del Paese.

Nella categoria radio sono state assegnate anche due menzioni speciali che vanno a “ Cuore nero” di Milvia Spadi (Radio 1 Rai) e a “ Questo albergo non è una casa” di Benedetta Aledda (Radio Città del Capo).

Anche nella **sezione TV** i vincitori sono due: “ Victor Victoria” di Maria Anna Fiocchi e “ Aspettando domani. Storia di Riccardo e Salvo” di Alessio Lasta. La prima racconta, senza drammatizzazioni e pietismi, la storia di un funzionario di banca di Milano che, da quando è bambino, coltiva il sogno di diventare donna. La sua trasformazione, che di solito è accompagnata da emarginazione, solitudine e spesso dalla perdita del lavoro, questa volta riesce senza grossi intoppi. Ora si chiama Vittoria, è realizzata dentro e fuori e non ha problemi con i colleghi.

“ Aspettando domani” intreccia le storie di Riccardo e Salvatore, entrambi sieropositivi. Riccardo contagiato per sua stessa volontà dalla propria moglie – tossicodipendente poi deceduta – e Salvo, tossicodipendente a sua volta, che ha infettato la moglie, poi venuta a mancare. Due vite intrise di umanità e sofferenza, raccontate senza indulgere al pietismo.

Due le opere menzionate: “ Dust of hope” di The invisible cities e “ La città di cartone” di Gianluigi Lopes.

Per la **sezione Cortometraggi della Realtà** ha vinto “ Libri d' evasione” di Lorenzo Tozzi un video girato nel carcere di Spoleto che ha sorpreso ed emozionato. Girato molto bene cresce d' intensità fino alle testimonianze finali degli ergastolani che “ ti inchiodano” .

Tre le menzioni speciali: “ Arrakis” di Andrea di Nardo, “ Le acque di Chenini” di Elisa Meneghetti (Cospe) e “ Live@Panciu. Storia di un concerto in Romania” di Salvo Lucchese (Ibo Italia).

Infine, nella **sezione Corti di Fiction** ha vinto “ Colors” di Gianni del Corral, un video efficacissimo, che riesce a trasmettere un messaggio “ forte” in maniera brillante e divertente. Davide, un bambino di tre anni, vede arrivare per la prima volta nella sua classe un coetaneo color cioccolato. Inizia una sua personale ricerca per capire i motivi di quella diversità, fino alla soluzione geniale e inaspettata.

Tre le opere menzionate: “ La mano rotta” di Duccio Brunetti, U su’ (il sordo) di Mimmo Mancini (Riverfilm) e “ Una giornata perfetta” di Stefano Cattini e Roberto Zampa.

“ L’ anello debole” è un riconoscimento che la Comunità di Capodarco assegna dal 2005 ai migliori programmi giornalistici radiofonici e televisivi e ai migliori cortometraggi aventi come oggetto tematiche di forte contenuto sociale.

Per la V edizione del Premio, sempre sostenuta dal contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Fermo, sono arrivate in totale 122 opere: 21 per la “ Radio” , 30 per la “ Tv” , 44 per i “ Corti della realtà” , 22 per i “ Corti di fiction” . A queste vanno aggiunte 5 opere fuori concorso, in quanto non rispondenti ai termini previsti dal bando.

I lavori in concorso hanno subito una prima selezione ad opera di un comitato di lettori nominato dalla Comunità di Capodarco insieme a una ventina di studenti e insegnanti delle scuole superiori di Fermo. Le opere scelte sono state infine valutate dalla giuria di qualità per il verdetto finale.

La premiazione si svolgerà sabato 7 novembre 2009 (ore 17,00), presso la Comunità di Capodarco di Fermo (Via Vallescura 47, Capodarco di Fermo). Verranno proiettate le opere vincitrici, o loro stralci, e alcune di quelle che hanno ottenuto menzioni speciali, discutendole insieme agli autori e alla giuria. Presenterà la serata Andrea Pellizzari. Ai vincitori sarà consegnato un premio in denaro di 1.000 euro, un attestato e una “ catena con un anello debole” . A coloro che hanno ottenuto la “ menzione” , sarà consegnato un attestato con un ciondolo che ha inserito un “ anello” debole.